

ROMA. BORDONI: PIANI ZONA, RIPRESENTO MOZIONE PER FAMIGLIE SU LASTRICO

(DIRE) Roma, 10 lug. - "Il Comune a breve si troverà di fronte a parecchi ricorsi milionari per quanto riguarda i Piani di Zona. Dagli anni 80 in poi il mercato immobiliare capitolino si è sviluppato quasi esclusivamente su terreni di proprietà comunale dati in concessione alle cooperative edilizie in regime di 167. Nel corso degli anni molti proprietari hanno proceduto, in una logica di libero mercato, alla vendita del proprio immobile. Nonostante abbiano ottenuto sia dal Comune che dai notai l'autorizzazione a rogitare, e dalle banche la concessione di mutui, adesso in virtù della sentenza del 2015 della Cassazione è stato affermato il principio per il quale gli immobili gravati da 167 non possano essere venduti a prezzo di libero mercato". Così in una nota Davide **Bordoni**, capogruppo di Forza Italia al Comune di Roma. "La procedura dell'affrancazione", introdotta da Tronca nel 2016 e resa poi esecutiva dall'ex assessore Berdini, ha creato ulteriori disparità. Ecco perché - conclude - presenterò nuovamente una mozione alla sindaca e all'assessore competente al fine di farsi promotori di un'azione di sensibilizzazione del legislatore per trovare una soluzione al dramma di moltissime famiglie che si trovano nella condizione di dover restituire, in modo del tutto inconsapevole e incolpevole, somme a cui non possono oggettivamente far fronte".

PDZ, BORDONI: "RIPRESENTERÒ MOZIONE IMMOBILI COSTRUITI IN REGIME DI 167

(OMNIROMA) Roma, 10 LUG - "Il Comune a breve si troverà di fronte a parecchi ricorsi milionari per quanto riguarda i Piani di Zona. Dagli anni 80 in poi il mercato immobiliare capitolino si è sviluppato quasi esclusivamente su terreni di proprietà comunale dati in concessione alle cooperative edilizie in regime di 167. Nel corso degli anni molti proprietari hanno proceduto, in una logica di libero mercato, alla vendita del proprio immobile". Così in una nota Davide **Bordoni** Capogruppo di Forza Italia in Campidoglio. "Nonostante abbiano ottenuto sia dal Comune che dai notai l'autorizzazione a rogitare, - ha aggiunto **Bordoni** - e dalle banche la concessione di mutui, adesso in virtù della sentenza del 2015 della Cassazione è stato affermato il principio per il quale gli immobili gravati da 167 non possano essere venduti a prezzo di libero mercato. La procedura dell'affrancazione, introdotta da Tronca nel 2016 e resa poi esecutiva dall'ex assessore Berdini, ha creato ulteriori disparità. Ecco perché - ha concluso - presenterò nuovamente una mozione alla Sindaca e all'Assessore

competente al fine di farsi promotori di un'azione di sensibilizzazione del legislatore per trovare una soluzione al dramma di moltissime famiglie che si trovano nella condizione di dover restituire, in modo del tutto inconsapevole e incolpevole, somme a cui non possono oggettivamente far fronte".